

Esperto Universitario

Neuropsicologia e Diagnosi
del Linguaggio Orale e della
Parola



Esperto Universitario

Neuropsicologia e Diagnosi del Linguaggio Orale e della Parola

- » Modalità: online
- » Durata: 6 mesi
- » Titolo: TECH Global University
- » Accreditamento: 18 ECTS
- » Orario: a tua scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/medicina/esperto/esperto-neuropsicologia-diagnosi-linguaggio-orale-parola

Indice

01

Presentazione del programma

pag. 4

02

Perché studiare in TECH?

pag. 8

03

Piano di studi

pag. 12

04

Obiettivi didattici

pag. 22

05

Opportunità professionali

pag. 26

06

Metodologia di studio

pag. 30

07

Titolo

pag. 40

01

Presentazione del programma

I Disturbi del Linguaggio Orale e della Parola sono condizioni complesse che possono sorgere da varie cause, dalle lesioni cerebrali alle condizioni neurologiche degenerative. Di fronte a questo, la Neuropsicologia del Linguaggio gioca un ruolo fondamentale nell'identificazione e nel trattamento di queste patologie, permettendo ai medici di offrire un approccio terapeutico più efficace. In questo contesto, gli specialisti devono integrare nella loro pratica le ultime innovazioni nella diagnosi di queste condizioni per ottimizzare la qualità della vita dei pazienti. Con l'obiettivo di facilitare questo lavoro, TECH propone una rivoluzionaria qualifica universitaria incentrata sulla Neuropsicologia e la Diagnosi del Linguaggio Orale e della Parola. Tutto in una modalità flessibile 100% online!





“

Attraverso questo Esperto Universitario, completamente online, progetterai piani di trattamento adattati alle esigenze specifiche delle persone con Disturbi del Linguaggio e della Parola per migliorare il loro benessere generale"

Secondo un nuovo studio condotto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, i Disturbi del Linguaggio e della Parola colpiscono circa il 6% della popolazione mondiale. Queste condizioni, che spaziano dalla Disartria all'Afasia, sono spesso il risultato di Lesioni Cerebrali o Malattie Neurodegenerative. Di qui l'importanza che i medici dispongano di una conoscenza esaustiva relativa ai meccanismi cerebrali e neuropsicologici che sottostanno a queste patologie.

In questo scenario, TECH presenta un Esperto Universitario all'avanguardia in Neuropsicologia e Diagnosi del Linguaggio Orale e della Parola. Ideato da rinomati specialisti in questo settore, l'itinerario accademico approfondirà argomenti che spaziano dai fondamenti della plasticità neuronale o sofisticate tecniche di riabilitazione basate sulla stimolazione cerebrale fino alla creazione di terapie per il ripristino del linguaggio. In questo modo, gli studenti progetteranno e attueranno piani terapeutici personalizzati che promuovono la riabilitazione e il ripristino del linguaggio, contribuendo significativamente al miglioramento della qualità della vita dei pazienti.

Va sottolineato che questo programma universitario si basa sulla rivoluzionaria metodologia *Relearning* creata da TECH, basata sulla ripetizione di concetti chiave per fissare le conoscenze in modo progressivo e naturale. In questo modo, la combinazione di flessibilità e un approccio pedagogico robusto lo rende altamente accessibile. Inoltre, dato che il corso è interamente online, i medici hanno la libertà di pianificare i propri orari in modo individuale. In questo senso, l'unica cosa di cui gli specialisti avranno bisogno è un dispositivo elettronico con connessione internet per entrare nel Campus Virtuale. Troveranno una libreria di risorse multimediali come video esplicativi, letture specializzate o riassunti interattivi.

Questo **Esperto Universitario in Neuropsicologia e Diagnosi del Linguaggio Orale e della Parola** possiede il programma scientifico più completo e aggiornato del mercato.

Le sue caratteristiche principali sono:

- ♦ Sviluppo di casi di studio presentati da esperti in Neuropsicologia e Diagnosi del Linguaggio Orale e della Parola
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni scientifiche e pratiche sulle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ♦ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ♦ Speciale enfasi sulle metodologie innovative della prassi medica
- ♦ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su argomenti controversi e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



Sarai in grado di effettuare diagnosi differenziali su condizioni come Afasia, Disartria e Aprassia"

“

Guiderai rigorose ricerche cliniche che contribuiranno allo sviluppo di nuove tecniche diagnostiche per affrontare i Disturbi del Linguaggio e della Parola”

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti del settore e altre aree correlate, che forniscono agli studenti le competenze necessarie a intraprendere un percorso di studio eccellente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Svilupperai una pratica etica e sensibile per trattare con pazienti che presentano Patologie del Linguaggio, garantendo la qualità dell'assistenza.

Realizza questa qualifica universitaria per imparare al tuo ritmo e senza inconvenienti di tempo grazie al sistema Relearning che TECH mette a tua disposizione.



02

Perché studiare in TECH?

TECH è la più grande università digitale del mondo. Con un catalogo eccezionale di oltre 14.000 programmi accademici disponibili in 11 lingue, si posiziona come leader in termini di occupabilità, con un tasso di inserimento professionale del 99%. Inoltre, dispone di un enorme personale docente, composto da oltre 6.000 professori di altissimo prestigio internazionale.



“

Studia presso la più grande università digitale del mondo e assicurati il successo professionale. Il futuro inizia con TECH"

La migliore università online al mondo secondo FORBES

La prestigiosa rivista Forbes, specializzata in affari e finanza, ha definito TECH "la migliore università online del mondo". Lo hanno recentemente affermato in un articolo della loro edizione digitale, che riporta il caso di successo di questa istituzione: "grazie all'offerta accademica che offre, alla selezione del suo personale docente e a un metodo innovativo di apprendimento orientato alla formazione dei professionisti del futuro".

Il miglior personale docente internazionale top

Il personale docente di TECH è composto da oltre 6.000 docenti di massimo prestigio internazionale. Professori, ricercatori e dirigenti di multinazionali, tra cui Isaiah Covington, allenatore dei Boston Celtics; Magda Romanska, ricercatrice principale presso MetaLAB ad Harvard; Ignacio Wistumba, presidente del dipartimento di patologia molecolare traslazionale di MD Anderson Cancer Center; o D.W Pine, direttore creativo della rivista TIME, ecc.

La più grande università digitale del mondo

TECH è la più grande università digitale del mondo. Siamo la più grande istituzione educativa, con il migliore e più ampio catalogo educativo digitale, cento per cento online e che copre la maggior parte delle aree di conoscenza. Offriamo il maggior numero di titoli di studio, diplomi e corsi post-laurea nel mondo. In totale, più di 14.000 corsi universitari, in undici lingue diverse, che ci rendono la più grande istituzione educativa del mondo.



I piani di studio più completi del panorama universitario

TECH offre i piani di studio più completi del panorama universitario, con argomenti che coprono concetti fondamentali e, allo stesso tempo, i principali progressi scientifici nelle loro specifiche aree scientifiche. Inoltre, questi programmi sono continuamente aggiornati per garantire agli studenti l'avanguardia accademica e le competenze professionali più richieste. In questo modo, i titoli universitari forniscono agli studenti un vantaggio significativo per elevare le loro carriere verso il successo.

Un metodo di apprendimento unico

TECH è la prima università ad utilizzare il *Relearning* in tutte le sue qualifiche. Si tratta della migliore metodologia di apprendimento online, accreditata con certificazioni internazionali di qualità docente, disposte da agenzie educative prestigiose. Inoltre, questo modello accademico dirompente è integrato con il "Metodo Casistico", configurando così una strategia di insegnamento online unica. Vengono inoltre implementate risorse didattiche innovative tra cui video dettagliati, infografiche e riassunti interattivi.

L'università online ufficiale dell'NBA

TECH è l'università online ufficiale dell'NBA. Grazie ad un accordo con la più grande lega di basket, offre ai suoi studenti programmi universitari esclusivi, nonché una vasta gamma di risorse educative incentrate sul business della lega e su altre aree dell'industria sportiva. Ogni programma presenta un piano di studi con un design unico e relatori ospiti eccezionali: professionisti con una distinta carriera sportiva che offriranno la loro esperienza nelle materie più rilevanti.

Leader nell'occupabilità

TECH è riuscita a diventare l'università leader nell'occupabilità. Il 99% dei suoi studenti ottiene un lavoro nel campo accademico che hanno studiato, prima di completare un anno dopo aver terminato uno qualsiasi dei programmi universitari. Una cifra simile riesce a migliorare la propria carriera professionale immediatamente. Tutto questo grazie ad una metodologia di studio che basa la sua efficacia sull'acquisizione di competenze pratiche, assolutamente necessarie per lo sviluppo professionale.



Google Partner Premier

Il gigante americano della tecnologia ha conferito a TECH il logo Google Partner Premier. Questo premio, accessibile solo al 3% delle aziende del mondo, conferisce valore all'esperienza efficace, flessibile e adattata che questa università offre agli studenti. Il riconoscimento non solo attesta il massimo rigore, rendimento e investimento nelle infrastrutture digitali di TECH, ma fa anche di questa università una delle compagnie tecnologiche più all'avanguardia del mondo.



L'università meglio valutata dai suoi studenti

Gli studenti hanno posizionato TECH come l'università più valutata al mondo nei principali portali di opinione, evidenziando il suo punteggio più alto di 4,9 su 5, ottenuto da oltre 1.000 recensioni. Questi risultati consolidano TECH come l'istituzione universitaria di riferimento a livello internazionale, riflettendo l'eccellenza e l'impatto positivo del suo modello educativo.



02

Piano di studi

I contenuti didattici che fanno parte di questo Esperto Universitario sono stati elaborati da veri e propri riferimenti in Neuropsicologia e Diagnosi del Linguaggio Orale e della Parola. Grazie a questo, il piano di studi approfondirà questioni che spaziano dalle tecniche di valutazione più innovative per identificare disturbi o strategie logopediche per il trattamento delle patologie comunicative, fino all'implementazione di terapie di plasticità cerebrale. Quindi, gli studenti svilupperanno una forte capacità di applicare approcci clinici avanzati, che includono l'integrazione delle terapie neuropsicologiche e logopediche, adattate alle esigenze individuali di ogni paziente.





“

*Prenderai decisioni cliniche informate nelle
migliori pratiche basate su prove scientifiche nel
campo della Neuropsicologia del Linguaggio”*

Modulo 1. Neuropsicologia del linguaggio

- 1.1. Neuropsicologia e Logopedia
 - 1.1.1. Concetti di base
 - 1.1.1.1. Definizione di neuropsicologia
 - 1.1.1.2. Relazione tra neuropsicologia e logopedia
 - 1.1.1.3. Funzioni cognitive e loro relazione con il linguaggio
 - 1.1.2. Metodologie di valutazione
 - 1.1.2.1. Tecniche di neuroimmagine
 - 1.1.2.2. Valutazione neuropsicologica del linguaggio
 - 1.1.3. Tecniche e approcci
 - 1.1.3.1. Approccio interdisciplinare all'intervento logopedico
 - 1.1.3.2. Tecniche di riabilitazione neuropsicologica del linguaggio
 - 1.1.3.3. Strategie logopediche per il trattamento dei disturbi cognitivi e comunicativi
- 1.2. Basi neuroanatomiche del linguaggio
 - 1.2.1. Struttura cerebrali coinvolte
 - 1.2.1.1. Aree di Broca e Wernicke
 - 1.2.1.2. Rotazione angolare e il suo ruolo nella lettura
 - 1.2.1.3. Lobo temporale e il suo rapporto con la comprensione
 - 1.2.2. Connessioni cerebrali
 - 1.2.2.1. Fascicolo arcuato
 - 1.2.2.2. Connessioni interemisferiche
 - 1.2.3. Cervello sinistro vs. destro nel linguaggio
 - 1.2.3.1. Dominanza emisferica
 - 1.2.3.2. Funzione dell'emisfero destro nel linguaggio non verbale
- 1.3. Processi neurocognitivi del linguaggio
 - 1.3.1. Comprensione del linguaggio
 - 1.3.1.1. Decodifica fonologica e lessica
 - 1.3.1.2. Comprensione semantica e pragmatica
 - 1.3.2. Produzione del linguaggio
 - 1.3.2.1. Elaborazione fonologica
 - 1.3.2.2. Elaborazione lessicale, sintattica e semantica
- 1.3.3. Memoria e linguaggio
 - 1.3.3.1. Memoria di lavoro verbale
 - 1.3.3.2. Memoria a lungo termine e linguaggio
- 1.4. Plasticità neuronale e linguaggio
 - 1.4.1. Concetto di plasticità cerebrale
 - 1.4.1.1. Definizione e tipi di plasticità cerebrale
 - 1.4.1.2. Fattori che influenzano la plasticità cerebrale
 - 1.4.2. Meccanismi di plasticità neuronale
 - 1.4.2.1. Plasticità sinaptica e il suo ruolo nell'apprendimento
 - 1.4.2.2. Neurogenesi e il suo coinvolgimento nella riparazione cerebrale
 - 1.4.3. Impatto della plasticità sul recupero del linguaggio
 - 1.4.3.1. Meccanismi di adattamento nei disturbi del linguaggio
 - 1.4.3.2. Plasticità corticale nella ristrutturazione del linguaggio
 - 1.4.4. Età e plasticità
 - 1.4.4.1. Effetti dell'età precoce sulla plasticità neurale
 - 1.4.4.2. Plasticità nell'età adulta e il suo rapporto con l'apprendimento del linguaggio
 - 1.4.5. Riabilitazione e stimolazione cerebrale
 - 1.4.5.1. Tecniche di stimolazione cerebrale per la riabilitazione del linguaggio
 - 1.4.5.2. Terapie logopediche e il loro impatto sulla plasticità neuronale
- 1.5. Disturbi neurobiologici del linguaggio nel bambino
 - 1.5.1. Disturbi della parola
 - 1.5.1.1. Disturbi della parola
 - 1.5.1.2. Aprassia infantile
 - 1.5.1.3. Disartria infantile
 - 1.5.2. Disturbi del linguaggio
 - 1.5.2.1. Disturbo specifico del linguaggio (DSL)
 - 1.5.2.2. Disturbi dello sviluppo del linguaggio
 - 1.5.2.3. Ritardo semplice del linguaggio

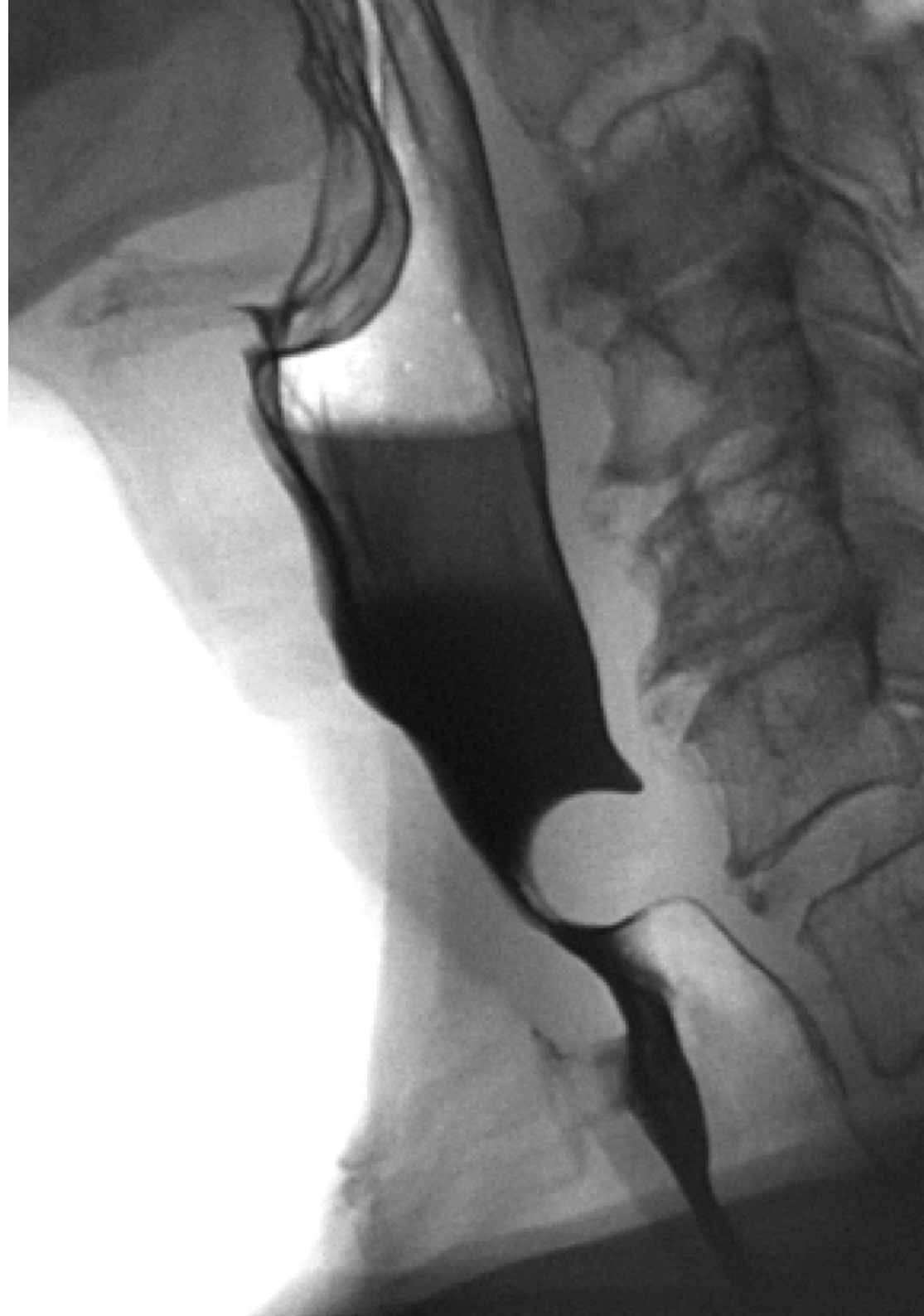
- 1.5.3. Disturbi correlati ai disturbi dello sviluppo neurologico
 - 1.5.3.1. Afasia infantile acquisita
 - 1.5.3.2. Disturbo dello spettro autistico
 - 1.5.3.3. Sindrome di Down
 - 1.5.3.4. Paralisi cerebrale
- 1.6. Valutazione neuropsicologica del linguaggio nel bambino
 - 1.6.1. Tecniche di valutazione
 - 1.6.1.1. Test standardizzati
 - 1.6.1.2. Valutazione clinica e osservazionale
 - 1.6.2. Strumenti neuropsicologici specifici
 - 1.6.2.1. Valutazione della fluidità verbale
 - 1.6.2.2. Scale di sviluppo del linguaggio
 - 1.6.3. Interpretazione di risultati
 - 1.6.3.1. Analisi delle competenze linguistiche
 - 1.6.3.2. Identificazione di disturbi e comorbidità
- 1.7. Riabilitazione neuropsicologica nel bambino
 - 1.7.1. Intervento precoce
 - 1.7.1.1. Terapia del linguaggio
 - 1.7.1.2. Approcci di stimolazione precoce
 - 1.7.2. Approcci terapeutici specifici
 - 1.7.2.1. Terapie basate sui giochi
 - 1.7.2.2. Terapia cognitivo-comportamentale per il linguaggio
 - 1.7.3. Tecniche di riabilitazione
 - 1.7.3.1. Terapia di plasticità cerebrale
 - 1.7.3.2. Riabilitazione del linguaggio attraverso la tecnologia
- 1.8. Disturbi neurobiologici del linguaggio nell'adulto
 - 1.8.1. Afasia
 - 1.8.1.1. Afasia di Broca
 - 1.8.1.2. Afasia di Wernicke
 - 1.8.1.3. Afasia globale
 - 1.8.2. Disturbi correlati a danni cerebrali acquisiti
 - 1.8.2.1. Disartria
 - 1.8.2.2. Aprassia della parola
 - 1.8.3. Disturbi neurodegenerativi
 - 1.8.3.1. Morbo di Alzheimer e linguaggio
 - 1.8.3.2. Disturbi del linguaggio nella sclerosi laterale amiotrofica (SLA)
 - 1.8.3.3. Disturbi del linguaggio nel Parkinson
- 1.9. Valutazione neuropsicologica del linguaggio nell'adulto
 - 1.9.1. Test neuropsicologici negli adulti
 - 1.9.1.1. Valutazione delle afasie
 - 1.9.1.2. Valutazione dei disturbi cognitivi e linguistici
 - 1.9.2. Metodi diagnostici
 - 1.9.2.1. Colloquio clinico e anamnesi
 - 1.9.2.2. Scale di valutazione funzionale
 - 1.9.3. Interpretazione dei risultati negli adulti
 - 1.9.3.1. Valutazione della disfluenza verbale
 - 1.9.3.2. Distinzione tra afasia e demenza
- 1.10. Riabilitazione neuropsicologica nell'adulto
 - 1.10.1. Riabilitazione dopo un ictus
 - 1.10.1.1. Terapia del linguaggio post-ictus
 - 1.10.1.2. Approcci basati sulla neuroplasticità
 - 1.10.2. Riabilitazione nelle malattie neurodegenerative
 - 1.10.2.1. Approcci di intervento nella malattia di Alzheimer
 - 1.10.2.2. Riabilitazione del linguaggio nella sclerosi laterale amiotrofica (SLA)
 - 1.10.3. Terapie emergenti
 - 1.10.3.1. Terapia cognitivo-comportamentale in caso di Afasia
 - 1.10.3.2. Utilizzo di tecnologie per la riabilitazione del linguaggio

Modulo 2. Valutazione e diagnosi della parola e del linguaggio

- 2.1. Concetti di base della valutazione e della diagnosi
 - 2.1.1. Introduzione e obiettivi
 - 2.1.1.1. Definizione di valutazione e diagnosi in logopedia
 - 2.1.1.2. Scopo della valutazione nell'ambito logopedico
 - 2.1.2. Perché valutare?
 - 2.1.2.1. Identificazione dei disturbi linguistici
 - 2.1.2.2. Pianificazione dell'intervento terapeutico
 - 2.1.2.3. Monitoraggio dei progressi e adeguamento delle strategie
 - 2.1.3. Cosa valutare?
 - 2.1.3.1. Valutazione del linguaggio orale
 - 2.1.3.2. Valutazione di lettura e scrittura
 - 2.1.3.3. Valutazione delle competenze pragmatiche
 - 2.1.4. Come valutare?
 - 2.1.4.1. Metodi qualitativi e quantitativi
 - 2.1.4.2. Tecniche di osservazione e test standardizzati
 - 2.1.4.3. Valutazione dei risultati e processo decisionale
 - 2.1.5. Evoluzione della valutazione logopedica
 - 2.1.5.1. Storia della valutazione logopedica
 - 2.1.5.2. Progressi in strumenti e approcci diagnostici
 - 2.1.5.3. Tendenze attuali nella valutazione logopedica
- 2.2. Strumenti di registrazione per la valutazione del linguaggio
 - 2.2.1. Introduzione e obiettivi
 - 2.2.1.1. Importanza degli strumenti di registrazione
 - 2.2.1.2. Funzione diagnostica degli strumenti in logopedia
 - 2.2.2. Il colloquio clinico
 - 2.2.2.1. Tecniche di intervista in logopedia
 - 2.2.2.2. Il ruolo di genitori, educatori e altre parti interessate
 - 2.2.2.3. Domande chiave per ottenere informazioni rilevanti
 - 2.2.3. Osservazione e registrazione del linguaggio
 - 2.2.3.1. Metodi per l'osservazione del linguaggio in diversi contesti
 - 2.2.3.2. Strumenti per la registrazione precisa del linguaggio
 - 2.2.3.3. Aspetti da valutare: fluidità, articolazione, tono, ecc.
- 2.2.4. Test standardizzati per valutare la componente fonetico-fonologica
 - 2.2.4.1. Strumenti per valutare l'articolazione e i suoni
 - 2.2.4.2. Test per valutare la percezione e la discriminazione uditiva
- 2.2.5. Test standardizzati per valutare la componente morfo-sintattica
 - 2.2.5.1. Valutazione della struttura grammaticale
 - 2.2.5.2. Analisi di frasi e morfologia
 - 2.2.5.3. Strumenti per la sintassi e la sua valutazione
- 2.2.6. Test standardizzati per valutare la componente lessico-semantica
 - 2.2.6.1. Test di vocabolario e comprensione delle parole
 - 2.2.6.2. Valutazione della semantica e del significato delle parole
 - 2.2.6.3. Strumenti di misurazione dello sviluppo lessicale
- 2.2.7. Test standardizzati per valutare la componente pragmatica
 - 2.2.7.1. Valutazione dell'uso del linguaggio nei contesti sociali
 - 2.2.7.2. Strumenti per misurare la competenza comunicativa
 - 2.2.7.3. Valutazione della coerenza e rilevanza delle interazioni
- 2.2.8. Batterie standardizzate per la valutazione del linguaggio orale
 - 2.2.8.1. Test completi per valutare vari aspetti del linguaggio orale
 - 2.2.8.2. Valutazione della fluidità e coerenza della parola
- 2.2.9. Test standardizzati per valutare la lettoscrittura
 - 2.2.9.1. Valutazione della decodifica di parole e lettura ad alta voce
 - 2.2.9.2. Valutazione della comprensione della lettura
 - 2.2.9.3. Test di scrittura e loro analisi
- 2.2.10. Altri test di valutazione
 - 2.2.10.1. Ulteriori test di sviluppo cognitivo
 - 2.2.10.2. Valutazione di altre abilità che influenzano il linguaggio
- 2.3. Valutazione dei disturbi del suono nel linguaggio
 - 2.3.1. Caratteristiche e tipi di disturbi del suono
 - 2.3.1.1. Importanza della valutazione dei disturbi del suono nella diagnosi logopedica
 - 2.3.2. Valutazione dell'articolazione
 - 2.3.2.1. Metodi per valutare la precisione dei suoni
 - 2.3.2.2. Test specifici per i disturbi di articolazione
 - 2.3.2.3. Relazione tra l'articolazione e altri disturbi linguistici

- 2.3.3. Esplorazione orofacciale
 - 2.3.3.1. Valutazione della motricità orofacciale
 - 2.3.3.2. Analisi della muscolatura e la sua relazione con i disturbi del linguaggio
 - 2.3.3.3. Tecniche di esplorazione orofacciale
- 2.3.4. Valutazione della discriminazione uditiva
 - 2.3.4.1. Strumenti per misurare la capacità di discriminare i suoni
 - 2.3.4.2. L'importanza della discriminazione uditiva nel linguaggio
 - 2.3.4.3. Valutazione della percezione uditiva in bambini e adulti
- 2.3.5. Valutazione della coscienza fonologica
 - 2.3.5.1. Valutazione della capacità di manipolare e distinguere i suoni
 - 2.3.5.2. Relazione tra consapevolezza fonologica e lettura/scrittura
 - 2.3.5.3. Test specifici per valutare la coscienza fonologica
- 2.4. Valutazione dei disturbi neurologici acquisiti e delle malattie neurodegenerative
 - 2.4.1. Caratteristiche dei disturbi neurologici acquisiti
 - 2.4.1.1. Impatto delle lesioni cerebrali sul linguaggio
 - 2.4.1.2. Impatto delle lesioni cerebrali sulla parola
 - 2.4.2. Valutazione della produzione orale
 - 2.4.2.1. Metodi per valutare l'espressione orale in pazienti neurologici
 - 2.4.2.2. Test per valutare il linguaggio negli adulti
 - 2.4.3. Valutazione della comprensione orale
 - 2.4.3.1. Strumenti per valutare la comprensione dei messaggi orali
 - 2.4.3.2. Valutazione delle difficoltà nell'elaborazione uditiva
 - 2.4.4. Valutazione della lettura (comprensione scritta)
 - 2.4.4.1. Metodi per valutare la comprensione di testi scritti
 - 2.4.4.2. Valutazione delle difficoltà di lettura nei pazienti neurologici
 - 2.4.5. Valutazione della scrittura (espressione scritta)
 - 2.4.5.1. Valutazione della capacità di scrivere testi coerenti
 - 2.4.5.2. Strumenti per valutare i disturbi legati alla scrittura
 - 2.4.6. Test di screening
 - 2.4.6.1. Test rapidi per l'individuazione di disturbi neurologici
 - 2.4.6.2. Importanza dello screening per un intervento precoce
- 2.5. Valutazione dei disturbi dello sviluppo neurologico e dei disturbi da privazione socio-culturale
 - 2.5.1. Caratteristiche dei disturbi dello sviluppo del linguaggio
 - 2.5.1.1. Disturbi dello sviluppo neurologico e del linguaggio
 - 2.5.1.2. Impatto della privazione socio-culturale sullo sviluppo linguistico
 - 2.5.2. Valutazione della ricezione del linguaggio
 - 2.5.2.1. Valutazione della comprensione del linguaggio parlato
 - 2.5.2.2. Strumenti per misurare la percezione del linguaggio
 - 2.5.3. Valutazione dell'espressione del linguaggio
 - 2.5.3.1. Metodi per valutare la produzione verbale nei bambini e negli adolescenti
 - 2.5.3.2. Test di espressione orale e scritta nei disturbi dello sviluppo neurologico
 - 2.5.3.3. Valutazione del linguaggio nei bambini e negli adolescenti
- 2.6. Elaborazione della relazione logopedica di valutazione del linguaggio orale
 - 2.6.1. Relazione logopedica
 - 2.6.1.1. Importanza della relazione logopedica o nel processo di intervento
 - 2.6.1.2. Obiettivi della relazione nella diagnosi e nel trattamento
 - 2.6.2. Perché la relazione è necessario?
 - 2.6.2.1. Ruolo della relazione nel monitoraggio e nella regolazione della terapia
 - 2.6.2.2. Comunicazione dei risultati ad altri professionisti e alla famiglia
 - 2.6.3. Parti di una relazione di valutazione
 - 2.6.3.1. Struttura della relazione: contesto, diagnosi, raccomandazioni
 - 2.6.3.2. Redazione chiara e obiettiva della relazione
 - 2.6.4. Modelli di relazione
 - 2.6.4.1. Esempi di relazioni logopediche in contesti diversi
 - 2.6.4.2. Confronto tra diversi approcci e modelli di relazioni
- 2.7. Valutazione della lettura
 - 2.7.1. Il processo di valutazione della lettura
 - 2.7.1.1. Valutazione della lettura nei bambini con difficoltà di apprendimento
 - 2.7.1.2. Obiettivi della valutazione della lettura

- 2.7.2. Valutazione dell'identificazione delle lettere
 - 2.7.2.1. Metodi per valutare il riconoscimento di lettere e suoni
 - 2.7.2.2. Strumenti per misurare le abilità fonologiche
- 2.7.3. Valutazione del trattamento lessicale
 - 2.7.3.1. Valutazione del riconoscimento e accesso alle parole
 - 2.7.3.2. Strumenti per misurare il vocabolario e il suo uso
- 2.7.4. Valutazione dell'elaborazione sintattica
 - 2.7.4.1. Valutazione della comprensione delle strutture grammaticali nella lettura
 - 2.7.4.2. Metodi per misurare la sintassi nei testi scritti
- 2.7.5. Valutazione dell'elaborazione semantica
 - 2.7.5.1. Strumenti per misurare la comprensione dei significati
 - 2.7.5.2. Valutazione di inferenza e comprensione della lettura
- 2.8. Valutazione della scrittura
 - 2.8.1. Il processo di valutazione della scrittura
 - 2.8.1.1. Valutazione della scrittura nei bambini con difficoltà di apprendimento
 - 2.8.1.2. Obiettivi della valutazione della scrittura
 - 2.8.2. Valutazione della pianificazione del messaggio
 - 2.8.2.1. Metodi per valutare l'organizzazione e la struttura del messaggio scritto
 - 2.8.2.2. Strumenti per misurare la coerenza della scrittura
 - 2.8.3. Valutazione dei processi sintattici
 - 2.8.3.1. Valutazione della sintassi nella produzione scritta
 - 2.8.3.2. Strumenti per misurare la grammatica e la complessità delle frasi
 - 2.8.4. Valutazione dei processi di motricità
 - 2.8.4.1. Valutazione della coordinazione motoria per scrivere
 - 2.8.4.2. Metodi per valutare la motricità fine e il suo impatto sulla scrittura
- 2.9. Valutazione del linguaggio nelle difficoltà di apprendimento della matematica
 - 2.9.1. Matematica e linguaggio
 - 2.9.1.1. Relazione tra linguaggio e matematica nell'apprendimento
 - 2.9.1.2. Obiettivi della valutazione nel contesto matematico



- 2.9.2. Valutazione del conteggio e della numerazione
 - 2.9.2.1. Metodi per valutare la capacità di contare e riconoscere i numeri
 - 2.9.2.2. Strumenti di misura per il riconoscimento delle quantità
- 2.9.3. Valutazione della codifica e della comprensione del sistema numerico
 - 2.9.3.1. Valutazione della capacità di rappresentare e manipolare i numeri
 - 2.9.3.2. Strumenti per misurare la comprensione della numerazione
- 2.9.4. Valutazione delle conoscenze aritmetiche e della comprensione dei problemi
 - 2.9.4.1. Metodi per valutare le abilità aritmetiche
 - 2.9.4.2. Valutazione della capacità di risolvere problemi matematici
- 2.10. Valutazione dei disturbi del linguaggio nell'infanzia e nell'adolescenza
 - 2.10.1. Introduzione e obiettivi
 - 2.10.1.1. Caratteristiche dei disturbi del linguaggio nell'infanzia e nell'adolescenza
 - 2.10.1.2. L'importanza del rilevamento precoce
 - 2.10.2. Identificazione dei disturbi del linguaggio nell'infanzia
 - 2.10.2.1. Segnali precoci di difficoltà linguistiche
 - 2.10.2.2. Valutazione dei disturbi espressivi e ricettivi nell'infanzia
 - 2.10.3. Valutazione dei disturbi del linguaggio negli adolescenti
 - 2.10.3.1. Difficoltà linguistiche negli adolescenti e il loro impatto sui risultati accademici e sociali
 - 2.10.3.2. Valutazione della comprensione ed espressione del linguaggio nell'adolescenza
 - 2.10.4. Strumenti e metodi di valutazione specifici
 - 2.10.4.1. Utilizzo di interviste, test standardizzati e osservazione diretta
 - 2.10.4.2. Valutazione degli aspetti cognitivi, emozionali e sociali
 - 2.10.5. Intervento precoce e pianificazione della terapia
 - 2.10.5.1. Strategie terapeutiche per l'intervento precoce
 - 2.10.5.2. Pianificazione dell'intervento logopedico in funzione dei risultati valutativi

Modulo 3. Disturbi della Parola: Valutazione e intervento

- 3.1. Concetti e classificazione dei disturbi della parola
 - 3.1.1. L'articolazione e la fluidità
 - 3.1.1.1. Definizione di articolazione
 - 3.1.1.2. Fattori che influenzano la fluidità
 - 3.1.2. Concettualizzazione dei disturbi della parola
 - 3.1.2.1. Disturbi della parola e la loro classificazione
 - 3.1.2.2. Differenze tra disturbi della parola e del linguaggio
 - 3.1.3. Classificazione dei disturbi della parola
 - 3.1.3.1. Disturbi dell'articolazione
 - 3.1.3.2. Disturbi della fluidità
 - 3.1.4. Incidenza dei disturbi della parola
 - 3.1.4.1. Fattori di rischio
 - 3.1.4.2. Prevalenza nella popolazione infantile
- 3.2. Disturbi dei suoni del linguaggio (Dislalia)
 - 3.2.1. Sviluppo della fonetica e della fonologia
 - 3.2.1.1. Il ruolo della fonetica nella produzione del linguaggio
 - 3.2.1.2. Relazione tra fonologia e disturbi del suono
 - 3.2.2. Definizione di disturbi del suono
 - 3.2.2.1. Funzionali
 - 3.2.2.2. Organici
 - 3.2.3. Classificazione dei disturbi del suono
 - 3.2.3.1. Semplici
 - 3.2.3.2. Complessi
 - 3.2.3.3. Fonetica
 - 3.2.3.4. Fonologica
 - 3.2.3.5. Fonetico-fonologica
 - 3.2.4. Eziologia dei disturbi del suono
 - 3.2.4.1. Cause biologiche
 - 3.2.4.2. Cause sociali e ambientali

- 3.3. Valutazione dei disturbi del suono nel linguaggio
 - 3.3.1. Criteri diagnostici dei disturbi del suono
 - 3.3.2. Valutazione della precisione articolare
 - 3.3.2.1. Valutazione della coerenza fonologica
 - 3.3.3. Esplorazione fonetica
 - 3.3.3.1. Identificazione degli errori articolari
 - 3.3.3.2. Analisi dell'intensità e della durata dei suoni
 - 3.3.4. Esame fonologico
 - 3.3.4.1. Valutazione della produzione di fonemi
 - 3.3.4.2. Identificazione di modelli fonologici
 - 3.3.4.3. Valutazione della discriminazione fonologica
 - 3.3.5. Strumenti di valutazione standardizzati per le dislalie
 - 3.3.5.1. Prove di articolazione
 - 3.3.5.2. Scale di valutazione fonologica
- 3.4. Intervento in disturbi del suono nel linguaggio
 - 3.4.1. Definizione di obiettivi terapeutici
 - 3.4.1.1. Pianificazione di sessioni individuali e di gruppo
 - 3.4.2. Attività per l'intervento in dislalie
 - 3.4.2.1. Esercizi di discriminazione uditiva
 - 3.4.2.2. Pratiche di produzione di suoni specifici
 - 3.4.3. Risorse e materiali per l'intervento nelle dislalie
 - 3.4.3.1. Uso di supporti visivi e uditivi
 - 3.4.3.2. Materiali didattici per la correzione delle dislalie
- 3.5. Disartria
 - 3.5.1. Basi neurologiche della parola
 - 3.5.1.1. Il sistema nervoso centrale e le sue relazioni con la parola
 - 3.5.1.2. Disturbi neurologici e il loro impatto sulla produzione verbale
 - 3.5.2. Determinazione delle disartrie
 - 3.5.2.1. Disartria spastica
 - 3.5.2.2. Disartria atassica
 - 3.5.3. Classificazione delle disartrie
 - 3.5.3.1. Disartria flaccida
 - 3.5.3.2. Disartria rigida
 - 3.5.4. Eziologia delle disartrie
 - 3.5.4.1. Lesioni cerebrali acquisite
 - 3.5.4.2. Disturbi genetici
- 3.6. Valutazione delle disartrie
 - 3.6.1. Criteri diagnostici delle disartrie
 - 3.6.1.1. Identificazione delle alterazioni motorie
 - 3.6.1.2. Valutazione della coordinazione e della precisione della parola
 - 3.6.2. Esame neurofisiologico
 - 3.6.2.1. Esami neurologici di base
 - 3.6.2.2. Valutazione della funzione motoria orale
 - 3.6.3. Esame della parola
 - 3.6.3.1. Analisi della chiarezza verbale
 - 3.6.3.2. Valutazione della velocità e del ritmo della parola
 - 3.6.4. Esame acustico
 - 3.6.4.1. Analisi spettrografica
 - 3.6.4.2. Misurazione della risonanza vocale
- 3.7. Intervento per le disartrie
 - 3.7.1. Progettazione del piano di intervento
 - 3.7.1.1. Obiettivi terapeutici a breve e lungo termine
 - 3.7.1.2. Pianificazione delle sessioni di riabilitazione
 - 3.7.2. Intervento sugli aspetti della parola
 - 3.7.2.1. Esercizi per migliorare l'articolazione
 - 3.7.2.2. Tecniche di miglioramento della prosodia
 - 3.7.3. Supporti tecnici per l'intervento
 - 3.7.3.1. Dispositivi di amplificazione vocale
 - 3.7.3.2. Uso della tecnologia assistita nella comunicazione
 - 3.7.4. Comunicazione aumentativa e alternativa
 - 3.7.4.1. Sistemi di comunicazione non verbale
 - 3.7.4.2. Implementazione di dispositivi di comunicazione

3.8. Disfemia

- 3.8.1. Determinazione delle disfemie
 - 3.8.1.1. Disfemia come disturbo del ritmo
 - 3.8.1.2. Relazione tra disfemia e ansia
- 3.8.2. Classificazione delle disfemie
 - 3.8.2.1. Disfemie di insorgenza precoce
 - 3.8.2.2. Disfemie acquisite
- 3.8.3. Eziologia delle disfemie
 - 3.8.3.1. Fattori psicologici
 - 3.8.3.2. Fattori biologici
- 3.8.4. Altri disturbi del ritmo e della fluidità
 - 3.8.4.1. Tachilalia e bradilalia
 - 3.8.4.2. Disfluenze non patologiche

3.9. Valutazione delle disfemie

- 3.9.1. Criteri diagnostici delle disfemie
 - 3.9.1.1. Identificazione di blocchi nel linguaggio
 - 3.9.1.2. Valutazione dei sintomi emotivi associati
- 3.9.2. Valutazione del paziente
 - 3.9.2.1. Colloqui clinici
 - 3.9.2.2. Test specifici di fluidità verbale
- 3.9.3. Valutazione dei familiari
 - 3.9.3.1. Ricerche sulla storia familiare
 - 3.9.3.2. Valutazione dell'impatto sociale e familiare
- 3.9.4. Valutazione di altre variabili
 - 3.9.4.1. Valutazione emotiva e cognitiva
 - 3.9.4.2. Analisi dell'interazione sociale

3.10. Intervento nelle disfemie

- 3.10.1. Progettazione del piano di intervento
 - 3.10.1.1. Definizione di obiettivi comunicativi
 - 3.10.1.2. Tecniche di rilassamento e controllo dello stress
- 3.10.2. Tecniche di intervento nella disfemia
 - 3.10.2.1. Terapia di fluidità
 - 3.10.2.2. Tecniche di modifica del comportamento
- 3.10.3. Intervento con la famiglia
 - 3.10.3.1. Consulenza ai genitori e ai caregiver
 - 3.10.3.2. Workshop e supporto emotivo familiare
- 3.10.4. Programmi di intervento
 - 3.10.4.1. Terapie di gruppo
 - 3.10.4.2. Programmi educativi e di sensibilizzazione



Avrai una solida comprensione dei meccanismi cerebrali e neuropsicologici alla base dei Disturbi del Linguaggio e della Parola"

04

Obiettivi didattici

Questo Esperto Universitario è progettato per fornire ai medici gli strumenti più innovativi per diagnosticare e trattare i Disturbi del Linguaggio Orale e della Parola. Attraverso un approccio olistico, gli studenti svilupperanno competenze in Neuropsicologia applicata, implementando diagnosi accurate e terapie avanzate. In questo modo, gli studenti diventeranno veri e propri leader nel trattamento di queste patologie, migliorando significativamente l'assistenza fornita al paziente.



“

Acquisirai competenze cliniche avanzate per identificare diversi Disturbi del Linguaggio Orale e della Parola, utilizzando strumenti neuropsicologici all'avanguardia"



Obiettivi generali

- ♦ Utilizzare i test diagnostici e spiegare le tecniche di ricerca in Neuropsicologia del Linguaggio
- ♦ Approfondire i concetti chiave della Statistica per selezionare campioni
- ♦ Applicare le tecniche di valutazione per diagnosticare i Disturbi del Linguaggio e scrivere rapporti logopedici
- ♦ Analizzare le affezioni linguistiche derivanti da Malattie Neurodegenerative, come la Demenza e la Sclerosi Multipla
- ♦ Definire il concetto di psicometria e la sua relazione con la Logopedia, comprendendo la sua applicazione nella valutazione dei Disturbi del Linguaggio e della Comunicazione
- ♦ Identificare e diagnosticare le Alterazioni del Linguaggio in vari contesti, considerando sia le manifestazioni cliniche che gli aspetti neuropsicologici coinvolti
- ♦ Progettare e attuare interventi efficaci per il trattamento dei Disturbi del Linguaggio, adattati alle esigenze del paziente
- ♦ Sviluppare le capacità di valutare e regolare gli interventi logopedici, sulla base di prove scientifiche e progressi nel campo





Obiettivi specifici

Modulo 1. Neuropsicologia del linguaggio

- ♦ Analizzare i processi neuropsicologici coinvolti nella produzione e nella comprensione del linguaggio
- ♦ Comprendere gli effetti delle lesioni cerebrali sulle capacità linguistiche

Modulo 2. Valutazione e diagnosi della parola e del linguaggio

- ♦ Utilizzare strumenti diagnostici specifici per identificare i Disturbi del Linguaggio e della Parola
- ♦ Elaborare rapporti di valutazione dettagliati per la pianificazione degli interventi logopedici

Modulo 3. Disturbi della Parola: Valutazione e intervento

- ♦ Effettuare una valutazione dettagliata dei disturbi della parola utilizzando metodi e strumenti appropriati
- ♦ Implementare strategie terapeutiche per il trattamento dei disturbi della parola



Avrai a disposizione diverse risorse multimediali come riassunti interattivi, video dettagliati e casi di studio clinici reali"

05

Opportunità professionali

La presente qualifica universitaria di TECH offre ai medici un'opportunità unica per aggiornare le loro conoscenze in Neuropsicologia e Diagnosi del Linguaggio Orale e della Parola. In questo modo, gli studenti acquisiranno competenze cliniche avanzate per identificare, valutare e trattare efficacemente diverse patologie del linguaggio, migliorando le loro competenze cliniche ed ampliando le loro opportunità professionali in questo campo specializzato.



“

*Stai cercando di lavorare come Direttore delle
Unità di Neurologia e Linguaggio? Questo
qualifica universitaria ti fornirà gli aspetti chiave
per ottenerlo in soli 6 mesi"*

Profilo dello studente

Gli studenti di questo Esperto Universitario saranno medici altamente qualificati per diagnosticare e trattare una varietà di Disturbi del Linguaggio Orale e della Parola. Allo stesso tempo, avranno competenze avanzate in Neuropsicologia per valutare condizioni complesse e progettare interventi terapeutici efficaci. Inoltre, i professionisti saranno altamente preparati per guidare progetti clinici e di ricerca, migliorando la qualità della vita dei pazienti e contribuendo al progresso delle conoscenze in questo campo.

Manterrà tecniche innovative di psicoterapia basate sulla Neurologia per migliorare la comunicazione e il benessere delle persone.

- ♦ **Valutazione e Diagnosi dei Disturbi del Linguaggio:** Capacità di eseguire valutazioni dettagliate e diagnosi accurate dei Disturbi della Parola e del Linguaggio, utilizzando strumenti e metodi specializzati per identificare le esigenze dei pazienti
- ♦ **Intervento Terapeutico Efficace:** Capacità di progettare e attuare piani di intervento terapeutico adeguati per trattare i Disturbi del Linguaggio e della Parola, migliorando la comunicazione e la qualità della vita dei pazienti
- ♦ **Uso di Strumenti Psicometrici:** Competenza per l'applicazione e l'interpretazione di strumenti psicometrici in Logopedia, facilitando la valutazione e il monitoraggio dei progressi nel trattamento dei Disturbi del Linguaggio
- ♦ **Ricerca in Logopedia:** Capacità di progettare e condurre ricerche nel campo della Logopedia, utilizzando metodologie scientifiche per contribuire al progresso della conoscenza e il miglioramento degli interventi logopedici



Dopo aver completato il programma potrai utilizzare le tue conoscenze e competenze nei seguenti ruoli:

- 1. Medico specializzato in Disturbi del Linguaggio e della Comunicazione:** Responsabile di diagnosticare e trattare le affezioni legate al Linguaggio e alla Parola, collaborando con logopedisti e altri professionisti per sviluppare piani di trattamento efficaci.
- 2. Specialista in Valutazione Neurologica dei Disturbi del Linguaggio:** Specialista nella valutazione di Disturbi Linguistici correlati ad Alterazioni Neurologiche, utilizzando test clinici e di imaging per effettuare diagnosi accurate e dirigere i trattamenti.
- 3. Consulente per la Riabilitazione del Linguaggio per Centri di Assistenza Primaria:** Consulente nell'implementazione di programmi di riabilitazione del linguaggio nei centri di Assistenza Primaria, collaborando con team multidisciplinari per migliorare la qualità dell'assistenza ai pazienti con Disturbi del Linguaggio.
- 4. Coordinatore dei Programmi di Diagnosi e Trattamento dei Disturbi del Linguaggio:** Responsabile del coordinamento di strumentazioni mediche e terapeutiche per la valutazione, la diagnosi e il trattamento dei Disturbi del Linguaggio, garantendo l'integrità e la continuità della cura del paziente.
- 5. Medico specializzato in Neuropsichiatria del Linguaggio:** Responsabile della cura di pazienti con disturbi del linguaggio derivanti da condizioni neurologiche o psichiatriche, applicando conoscenze avanzate di neuroscienze e linguistica per sviluppare strategie terapeutiche personalizzate.
- 6. Esperto in Ricerca e Sviluppo di Trattamenti per Disturbi del Linguaggio:** Leader in progetti di ricerca clinica focalizzati sullo sviluppo di nuove terapie per i Disturbi del Linguaggio, contribuendo alla creazione di trattamenti innovativi basati sull'evidenza.

- 7. Medico in Educazione e Sensibilizzazione ai Disturbi del Linguaggio:** Responsabile per la progettazione e la guida di programmi educativi rivolti sia ai professionisti della salute che alla comunità in generale, con l'obiettivo di sensibilizzare sui Disturbi del Linguaggio e promuovere la loro individuazione precoce.
- 8. Medico specializzato in Disturbi del Linguaggio in Bambini e Adolescenti:** Responsabile della valutazione e del trattamento dei Disturbi del Linguaggio nei bambini e negli adolescenti, lavorando in collaborazione con i genitori e le squadre di logopedia per garantire un adeguato sviluppo del linguaggio.
- 9. Specialista in Riabilitazione dei Disturbi del Linguaggio negli Anziani:** Specialista nell'intervento e nella riabilitazione dei Disturbi del Linguaggio negli anziani, focalizzato sul miglioramento della loro comunicazione e qualità di vita attraverso terapie adattate alle loro esigenze specifiche.



Applicherai terapie neuropsicologiche per l'approccio integrale di molteplici Disturbi del Linguaggio e della Parola"

06

Metodologia di studio

TECH è la prima università al mondo che combina la metodologia dei **case studies** con il **Relearning**, un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione diretta.

Questa strategia dirompente è stata concepita per offrire ai professionisti l'opportunità di aggiornare le conoscenze e sviluppare competenze in modo intensivo e rigoroso. Un modello di apprendimento che pone lo studente al centro del processo accademico e gli conferisce tutto il protagonismo, adattandosi alle sue esigenze e lasciando da parte le metodologie più convenzionali.



“

*TECH ti prepara ad affrontare nuove sfide in
ambienti incerti e a raggiungere il successo
nella tua carriera"*

Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto. Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.

“

*In TECH NON ci sono lezioni presenziali
(che poi non potrai mai frequentare)”*



I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.

“

Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi”

Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.



Metodo Relearning

In TECH i *case studies* vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripete i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.



Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poter regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning*, che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.



La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
4. La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.

La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A questo proposito, l'istituzione è diventata la migliore università valutata dai suoi studenti secondo l'indice global score, ottenendo un 4,9 su 5

Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.

Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert.



In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



Capacità e competenze pratiche

I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ogni area tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



Riepiloghi interattivi

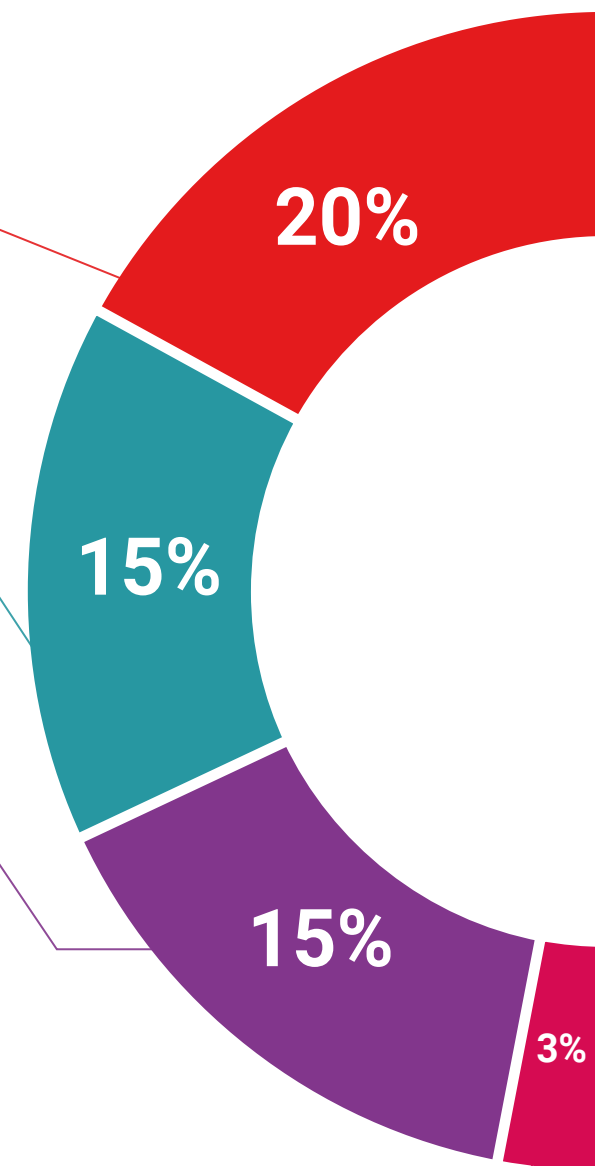
Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

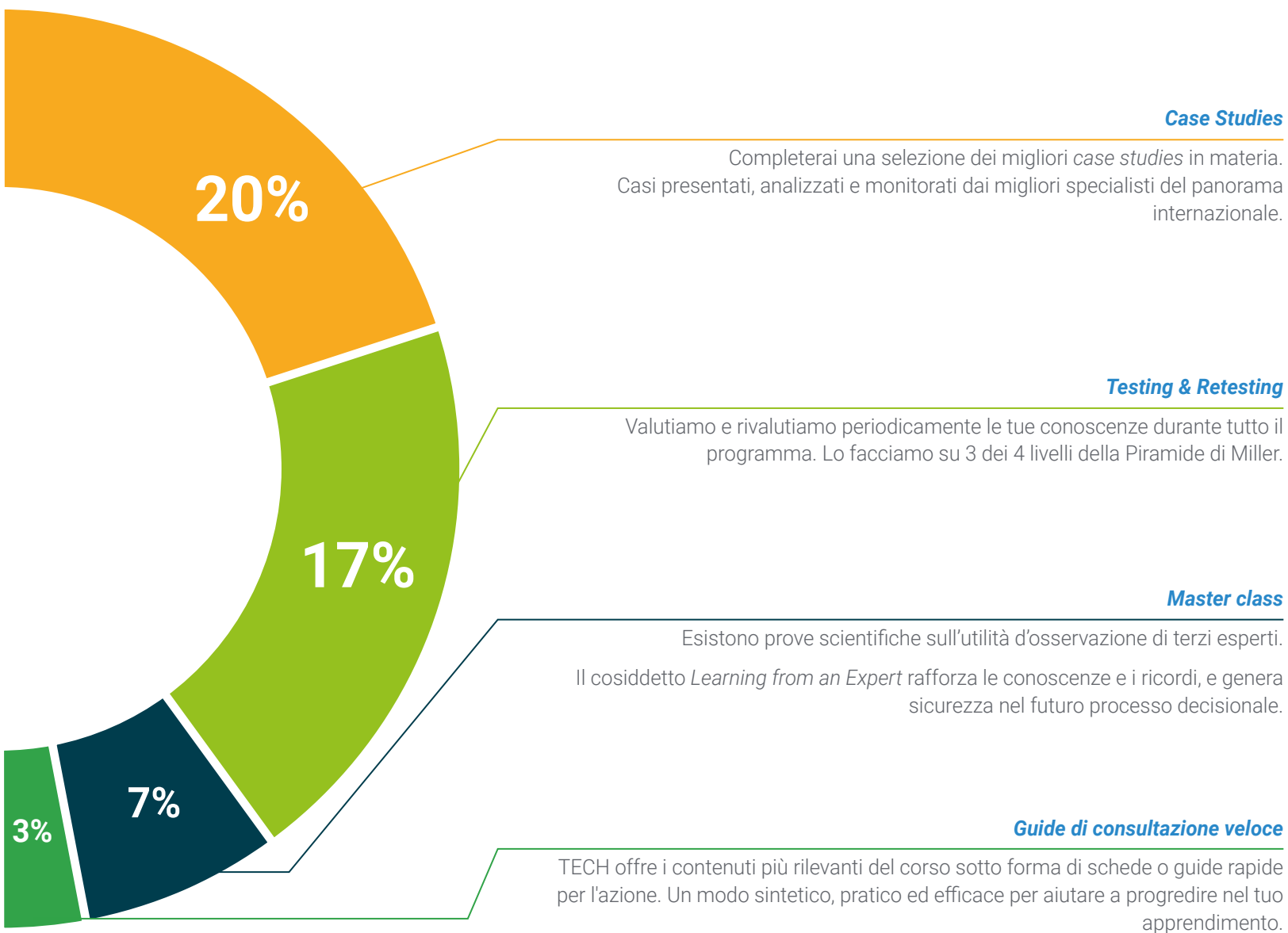
Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Lecture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Case Studies

Completerai una selezione dei migliori *case studies* in materia. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma. Lo facciamo su 3 dei 4 livelli della Piramide di Miller.



Master class

Esistono prove scientifiche sull'utilità d'osservazione di terzi esperti. Il cosiddetto *Learning from an Expert* rafforza le conoscenze e i ricordi, e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH offre i contenuti più rilevanti del corso sotto forma di schede o guide rapide per l'azione. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare a progredire nel tuo apprendimento.



07 Titolo

Questo Esperto Universitario in Neuropsicologia e Diagnosi del Linguaggio Orale e della Parola garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Esperto Universitario rilasciata da TECH Global University.



“

Porta a termine questo programma e ricevi la tua qualifica universitaria senza spostamenti o fastidiose formalità”

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Esperto Universitario in Neuropsicologia e Diagnosi del Linguaggio Orale e della Parola** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University, è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra ([bollettino ufficiale](#)). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University**, è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: **Esperto Universitario in Neuropsicologia e Diagnosi del Linguaggio Orale e della Parola**

Modalità: **online**

Durata: **6 mesi**

Accreditamento: **18 ECTS**





Esperto Universitario
Neuropsicologia e Diagnosi
del Linguaggio Orale e della
Parola

- » Modalità: **online**
- » Durata: **6 mesi**
- » Titolo: **TECH Global University**
- » Accreditamento: **18 ECTS**
- » Orario: **a tua scelta**
- » Esami: **online**

Esperto Universitario

Neuropsicologia e Diagnosi
del Linguaggio Orale e della
Parola